

**COMUNE DI BRUSIMPIANO  
PROVINCIA DI VARESE**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 REG. DEL.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL PIANO FINANZIARIO DELLA "TARI" DEL COMUNE DI BRUSIMPIANO (VA). FISSAZIONE DEI TERMINI DI SCADENZA DEI PAGAMENTI DELLA "TARI" PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.**

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno SEDICI del mese di MARZO alle ore 20,30 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
ZUCCONELLI FABIO	SINDACO	SI	
SCIPIONI LUCA	CONSIGLIERE		SI (giustificato)
PICININI RENATO	CONSIGLIERE	SI	
D'AGOSTINO LUCREZIA	CONSIGLIERE	SI	
FONTANA MARZIA	CONSIGLIERE	SI	
SANSOTTERA MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI	
PISANO ALESSANDRA	CONSIGLIERE	SI	
MASSARENTI CLAUDIO	CONSIGLIERE	SI	
BIGATTI DOLORES	CONSIGLIERE	SI	
ANELLI NORBERTO	CONSIGLIERE	SI	
DE SALVO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	SI	

Totale presenti: n. 10 (DIECI)

Totale assenti: n. 01 (UNO) (Sig.Scipioni Luca)

E' presente l'Assessore esterno con delega al bilancio e affari generali Sig.ra BERGAMI ELISABETTA

E' presente il Responsabile del Settore Economico - Finanziario Dott. GIANBATTISTA CALABRIA

Partecipa, per le funzioni previste dall'art.97 - comma 4 - lettera A) del Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000, il Segretario Comunale Avv. Giovanni Curaba.

Il Sig. Fabio Zucconelli - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL PIANO FINANZIARIO DELLA “TARI” DEL COMUNE DI BRUSIMPIANO (VA). FISSAZIONE DEI TERMINI DI SCADENZA DEI PAGAMENTI DELLA “TARI” PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.**

Il Sindaco espone le caratteristiche del nuovo Piano finanziario della TARI chiarendo – a rettifica del refuso contenuto al n. 4 della Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 1° Febbraio 2017 - che sono state confermate tutte le aliquote IMU e TASI e le addizionali all’IRPEF come imposto dall’art. 1, comma 42 della Legge 11/12/2016, n. 232, ad eccezione della TARI, per la quale il Legislatore ha espressamente confermato l’esonero sempre con il citato art. 1, comma 42 della Legge n. 232/2016. Il Sindaco si sofferma, altresì, sulla calendario dei pagamenti della TARI per l’anno 2017.

Concluso l’intervento del Sindaco chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale di opposizione, Sig.ra Dolores Bigatti che rivolge al Presidente del Consiglio una serie di chiarimenti in ordine al raggiungimento degli obiettivi del “Piano TARI 2016” oltre a chiedere conferma circa l’intervenuta acquisizione sulla proposta di deliberazione di cui all’oggetto del parere dell’Organo di revisione economico-finanziaria.

Segue risposta del Sindaco, il quale evidenzia il raggiungimento degli obiettivi del “Piano TARI 2016” e conferma l’acquisizione del parere favorevole reso sulla proposta de qua da parte del Revisore unico dei conti.

Concluso il proprio intervento e constatata l’assenza di ulteriori richieste di chiarimento da parte dei Consiglieri Comunali presenti in sala, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la votazione sulla proposta di deliberazione, posta al n. 2 dell’ordine del giorno.

In conformità dell’esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato, debitamente accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio:

- presenti n. 10 (**DIECI**);
- Consiglieri astenuti n. 3 (**TRE**) (**Sig.ri Norberto Anelli, Dolores Bigatti, Giuseppe De Salvo**);
- voti favorevoli n. 7 (**SETTE**) legalmente espressi;
- voti contrari n. 0 (**ZERO**);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli enti Locali*”;

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 704 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che aveva istituito la **TARES**, quale tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura anche dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

**CHIARITO** che con decorrenza dal 1 gennaio 2014 è stata istituita – per effetto dell'art. 1, commi 639/704 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) - l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi :

- a) il primo è costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- b) il secondo presupposto è collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Tra le componenti della IUC - **oltre all'IMU**, che rappresenta la componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali - **ed alla TASI** (Tributo Servizi Indivisibili) costituente la componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali – **rientra anche la TARI** (Tributo servizio rifiuti). La TARI è la componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 06/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

**PRECISATO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ *Statuto dei diritti del contribuente*”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**CONSTATATO** che l'art. 1, comma 42 della Legge 11/12/2016, n. 232 ha esteso all'Esercizio Finanziario 2017 il blocco degli aumenti delle addizionali e dei tributi – ad eccezione della sola TARI – già imposto per lo scorso Esercizio Finanziario dall'art. 1, comma 26 della Legge 28/12/2015, n. 208;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28 Aprile 2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “*Esame ed approvazione Piano finanziario – Tariffe e scadenze dei pagamenti della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) – Esercizio Finanziario 2016*”;

**RITENUTO** di rivedere, per l'Esercizio 2017, il sopra citato *Piano tariffario TARI* provvedendo con la presente proposta deliberativa

- 1) a dettagliare nello specifico – rispetto al Piano 2016 - la “*Premessa*”, che si occupa di descrivere gli “*Obiettivi*” dello stesso Piano;

2) ad incrementare di € 100,00 (Euro cento virgola zero zero) il totale dei “*Costi fissi*”, che passa da € 137.953,57 (Euro centotrentasettemilanovecentocinquantatre virgola cinquantasette) a € 138.053,57 (Euro centotrentottomilazerocinquantatre virgola cinquantasette). In particolare, l’incremento – assolutamente marginale – dei “*Costi fissi*” per un totale di complessivi di € **100,00 (Euro cento virgola zero zero)** è così ripartito:

- a) € 91,00 (Euro novantuno virgola zero zero) per le utenze domestiche;
- b) € 9,00 (Euro nove virgola zero zero) per le utenze non domestiche.

Rimane, invece, invariato rispetto all’Esercizio Finanziario 2016 e fissato, pertanto, ad € 58.056,21 l’importo dei “*Costi variabili*”. Conseguentemente, il “*Totale dei costi*”, pari cioè alla somma dei “*Costi fissi*” e dei “*Costi variabili*” è di € **196.109,78 (Euro centonovantaseimilacentonove virgola settantotto)** mentre per l’Esercizio finanziario precedente ammontava ad € 196.009,78 (Euro centonovantaseimilazeronove virgola settantotto);

**RIBADITA** l’assoluta marginalità delle variazioni apportate con la presente proposta deliberativa al Piano Tariffario della TARI per l’Esercizio Finanziario 2017;

**RITENUTO** per quanto concerne i termini di scadenza del pagamento della TARI di confermare per l’anno 2017 il pagamento del tributo di cui trattasi in complessive due rate, in misura pari ciascuna ad ½ del dovuto, **anticipando**, però, al **16 Maggio 2017** il pagamento dell’Acconto (il termine fissato per il 2016 era, invece, il 16 Giugno) ed al **16 Novembre 2017** (il termine fissato per il 2016 era, invece, il 16 Dicembre) il pagamento del “Saldo/Conguaglio”.

**CONSIDERATO** che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le Deliberazioni Consiliari di natura regolamentare e tariffaria che attengono alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione, il cui termine di approvazione è stato prorogato al 31 Marzo 2017 dall’art. 5, comma 11 del Decreto- Legge 30/12/2016, n. 244, convertito con modificazioni nella Legge 27/07/2017, n. 19;

**DATO ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione:

- 1) è stato acquisito – ex art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. - ed inserito al suo interno per formarne parte integrante e sostanziale il parere favorevole dell’Organo di revisione Economico-Finanziaria, acquisito al protocollo comunale il 07/03/2017 al n. 966;
- 2) sono stati acquisiti ed inseriti al suo interno per formarne parte integrante e sostanziale: **a)** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dall’art. 3 comma 1, lett b) del D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012, **b)** il visto di conformità del Segretario Generale;

## **DELIBERA**

**per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:**

- 1) di approvare – come di fatto approva in ogni sua parte - gli aggiornamenti di natura assolutamente marginale al Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'esercizio finanziario 2017, che, in un'ottica di completezza e trasparenza viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di lasciare invariato rispetto all'Esercizio Finanziario 2016 l'importo dei "*Costi variabili*", fissato ad € 58.056,21 (Euro cinquantottomilazerocinquantasei virgola ventuno) dando atto che l'aggiornamento di cui al punto n. 1, oggetto del presente atto collegiale, può, pertanto, essere così riassunto:
  - a) viene incrementato per un totale di complessivi di **€ 100,00 (Euro cento virgola zero zero)** l'importo dei "*Costi fissi*". In particolare, l'incremento di € 100,00 (Euro cento virgola zero zero) è così ripartito: € 91,00 (Euro novantuno virgola zero zero) per le utenze domestiche ed € 9,00 (Euro nove virgola zero zero) per le utenze non domestiche.
  - b) il "*Totale dei costi*", pari, cioè, alla somma dei "*Costi fissi*" e dei "*Costi variabili*" passa ad € 196.109,78 (Euro centonovantaseimilacentonove virgola settantotto) mentre per l'Esercizio finanziario precedente ammontava ad € 196.009,78 (Euro centonovantaseimilazeronove virgola settantotto);
- 3) di confermare per l'anno 2017 la rateizzazione del versamento per la TARI, fissando al **16 Maggio 2017** il termine di scadenza del pagamento dell'Acconto e al **16 Novembre 2017** il termine di scadenza del pagamento del Saldo/Conguaglio;
- 4) di chiarire che l'importo di ciascuna delle due rate di cui al punto n. 3 è fissato in ½ di quanto dovuto;
- 5) di precisare, analogamente a quanto avvenuto per l'anno 2016, che il versamento - di quanto dovuto dagli utenti per il tributo di cui trattasi - **al Comune di Brusimpiano** deve essere effettuato utilizzando il Modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241 (**Modello F/24**);
- 6) di precisare che il presente atto deliberativo costituirà allegato al Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 di prossima approvazione;
- 7) di demandare al Responsabile dell'Area Contabilità e tributi l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita Sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e ss.mm.ii.;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Brusimpiano per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul portale

“*Amministrazione trasparente*” dell’Ente ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 Maggio 2016, n. 97.

## SUCCESSIVAMENTE

- presenti n. 10 (**DIECI**);
- Consiglieri astenuti n. 3 (**TRE**) (**Sig.ri Norberto Anelli, Dolores Bigatti, Giuseppe De Salvo**);
- voti favorevoli n. 7 (**SETTE**) legalmente espressi;
- voti contrari n. 0 (**ZERO**);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare, attesa l’urgenza di provvedere in merito, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE N. 2 DEL 16/03/2017**

**COMUNE DI BRUSIMPIANO**

**TARI  
METODO  
NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2017**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## **Il piano finanziario**

Il documento che segue evidenzia:

- i costi, che dovranno essere coperti totalmente dalla tariffa nell'esercizio di riferimento;
- le entrate a copertura dei costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani; sono rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate

L'elaborato, redatto secondo le informazioni provenienti dal soggetto che gestisce il servizio (consorzio sull'ambito territoriale ottimale, azienda speciale, società per azioni, azienda privata), con l'aggiunta di quelle reperite direttamente dal Comune, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8.

Scopo principale del piano finanziario è l'individuazione degli investimenti programmati (I), la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della remunerazione del capitale investito (R), componente del costo d'uso del capitale (CK), che rappresenta uno degli elementi per il calcolo della tariffa.

**OBIETTIVI:** monitorare i quantitativi di rifiuto ai fini di valutare la veridicità delle pesate attribuite al Comune di Brusimpiano da Econord spa, per ogni tipologia di rifiuto raccolto, oltre a chiedere alla Società una relazione scritta, ai sensi dell'art. 54 del CSA, sull'andamento del servizio e sulla sua criticità, verrà inoltre definita una nuova campagna di educazione ambientale a supporto degli utenti con l'obiettivo di ridare slancio alla raccolta differenziata, nelle sue diverse componenti. Terminare la transazione della raccolta dello sfalcio verde con conferimento a cassone alla raccolta porta a porta.

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la

*Gestione dei Rifiuti solidi Urbani*

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (CG + CC)^{n-1} (1 + I_{pn} - X_n) + CK_n$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### **Composizione della Tariffa di riferimento**

**Costi operativi di gestione : CG**

**CGIND** (*costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati*)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

**CGD** (*costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata*)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD) costi di

trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della

vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

**CARC** *costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)*

**CGG** *costi generali di gestione (personale almeno al 50%*

**CCD** *costi comuni diversi*

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

**QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI**

**PRODOTTI** Totale rifiuti prodotti dal Comune

(Kg) 658.792,00

## 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

	906	% Calcolata	% Corretta
NUMERO TOTALE UTENZE			
Numero UtENZE domestiche	877	96,80	91,00
Numero UtENZE non domestiche	29	3,20	9,00

## 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	3,40	693,00	2.356,20
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	800,00	2.840,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	1.957,00	12.818,35
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,76	203,00	1.778,28
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	38,00	181,64
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	8,12	23,00	186,76
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	123,00	1.531,35
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	7,20	187,00	1.346,40
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	2.803,00	21.022,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	40,00	1.042,00	41.680,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	369,00	11.003,58
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	16,99	261,00	4.434,39
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	0,00	0,00	4,20	100,00	420,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 101.599,45

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

$101.599,45 / 658.792,00 * 100 =$

% Calcolata  
15,42

% Corretta  
10,21

### **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	658.792,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	101.599,45
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	557.192,55

### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL) 0,00 ▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC) 17.700,00	
▶ Costi generali di gestione (CGG) 45.760,08 ▶ Costi comuni diversi (CCD) 1.316,00	
▶ Altri costi (AC)	54.514,45
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	19.323,04
<b>▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>138.613,57</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	560,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>138.053,57</b>

*La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza*

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	0,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	0,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD) 0,00 ▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR) 56.056,21 ▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR 56.056,21 ▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti 0,00 ▶ Contributi Differenziata -2.000,00	

**TOTALE COSTI VARIABILI** **58.056,21**

**TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**196.109,78**

#### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

		% Calcolata	% Corretta
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>138.053,57</b>		
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	125.628,75	96,80	91,00

Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	12.424,82	3,20	9,00
---	-----------	------	------

## RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	58.056,21	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	52.128,67	84,58	89,79
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	5.927,54	15,42	10,21

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Over 65 - pensione minima / sociale	40,00	40,00
Pensionati AIRE	0,00	30,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Over 65 - pensione minima / sociale	100,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	Pensionati AIRE	0,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	Pensionati AIRE	0,00	1
Utenza domestica (5 componenti)	Pensionati AIRE	0,00	1

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	18.460,00	164	18.420,00	163,60
Utenza domestica (2 componenti)	21.749,00	186	21.749,00	185,70
Utenza domestica (3 componenti)	21.639,33	214	21.639,33	213,70
Utenza domestica (4 componenti)	15.867,00	127	15.867,00	127,00
Utenza domestica (5 componenti)	32.232,00	180	32.232,00	179,70
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	826,00	6	826,00	6,00

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabibile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	693,00	693,00	693,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	800,00	800,00	800,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	1.957,00	1.957,00	1.957,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	203,00	203,00	203,00
109-Banche ed istituti di credito	38,00	38,00	38,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	23,00	23,00	23,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	123,00	123,00	123,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	187,00	187,00	187,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	2.803,00	2.803,00	2.803,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.042,00	1.042,00	1.042,00
117-Bar, caffè, pasticceria	369,00	369,00	369,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	261,00	261,00	261,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	100,00	100,00	100,00

### 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

#### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

**Definizioni:**

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze  
domestiche n = n.componenti nucleo  
familiare  
S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

**Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente**

### **UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI**

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	18.460,00	0,84	0,84	15.472,80	0,88231	16.252,15
Utenza domestica (2 componenti)	21.749,00	0,98	0,98	21.314,02	1,02936	22.387,55
Utenza domestica (3 componenti)	21.639,33	1,08	1,08	23.370,48	1,13440	24.547,66
Utenza domestica (4 componenti)	15.867,00	1,16	1,16	18.405,72	1,21843	19.332,83
Utenza domestica (5 componenti)	32.232,00	1,24	1,24	39.967,68	1,30246	41.980,89
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	826,00	1,30	1,30	1.073,80	1,36548	1.127,89
				<b>119.604,50</b>		<b>125.628,97</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
125.628,75	/	119.604,50	=	1,05037

### **6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE**

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv* Kb* Cu$$

**Definizioni:** n= n.componenti nucleo

familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif.

Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di

produttività N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Somatoria di } (N(n) * Kb(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	163,60	0,60	1,00	0,80	130,88	23,13306	3.784,57
Utenza domestica (2 componenti)	185,70	1,40	1,80	1,60	297,12	46,26613	8.591,62
Utenza domestica (3 componenti)	213,70	1,80	2,30	2,05	438,09	59,27847	12.667,81
Utenza domestica (4 componenti)	127,00	2,20	3,00	2,60	330,20	75,18245	9.548,17
Utenza domestica (5 componenti)	179,70	2,90	3,60	3,25	584,03	93,97807	16.887,86
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	6,00	3,40	4,10	3,75	22,50	108,43623	650,62
					<b>1.802,82</b>		<b>52.130,65</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
557.192,55	/	1.802,82	=	309,06721

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
52.128,67	/	557.192,55	=	0,09356

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc) Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000) Qapf= Ctapf/SommatoriaSap\*Kc.ap

0,42415	293,94
0,80791	0,00
0,63623	0,00
0,43425	347,40
1,34315	0,00
0,91900	1.798,48
1,00989	0,00
1,08058	219,36
0,58574	22,26
0,99979	23,00
1,53503	188,81
0,88870	166,19
1,17147	0,00
0,80791	2.264,57
1,10078	0,00
4,94846	5.156,30
3,67600	1.356,44
2,09047	545,61
2,63581	0,00

101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,42	693,00	291,06
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	800,00	344,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	1.957,00	1.780,87
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,07	203,00	217,21
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	38,00	22,04
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,99	23,00	22,77
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	123,00	186,96
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,88	187,00	164,56
113-Carrozzeria, officina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,80	2.803,00	2.242,40
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,90	1.042,00	5.105,80
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	369,00	1.343,16
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,07	261,00	540,27
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	0,00	0,00

6,11993	0,00
1,65622	0,00
0,42415	42,42
	12.424,78

120-Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,42	100,00	42,00
					12.303,10

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m <sup>2</sup> )
12.424,82	/	12.303,10
	=	1,00989

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici.

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni ( 5000)

Attività Produttive		Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		2,60	4,20	3,40	693,00	2.356,20	0,19836	137,46
102-Campeggi, distributori carburanti		5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	0,38213	0,00
103-Stabilimenti balneari		3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	0,30337	0,00
104-Esposizioni, autosaloni		2,50	3,55	3,55	800,00	2.840,00	0,20711	165,69
105-Alberghi con ristorante		8,79	10,93	10,93	0,00	0,00	0,63766	0,00
106-Alberghi senza ristorante		6,55	7,49	6,55	1.957,00	12.818,35	0,38213	747,83
107-Case di cura e riposo		7,82	8,19	8,19	0,00	0,00	0,47780	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali		8,21	9,30	8,76	203,00	1.778,28	0,51106	103,75
109-Banche ed istituti di credito		4,50	4,78	4,78	38,00	181,64	0,27887	10,60
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		7,11	9,12	8,12	23,00	186,76	0,47372	10,90
111-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze		8,80	12,45	12,45	123,00	1.531,35	0,72633	89,34
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		5,90	8,50	7,20	187,00	1.345,40	0,42005	78,55
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto		7,55	9,48	9,48	0,00	0,00	0,55306	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione		3,50	7,50	7,50	2.803,00	21.022,50	0,43755	1.226,45
115-Attività artigianali di produzione beni specifici		4,50	8,92	8,92	0,00	0,00	0,52039	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		39,67	60,88	40,00	1.042,00	41.680,00	2,33360	2.431,61
117-Bar, caffè, pasticceria		29,82	51,47	29,82	369,00	11.003,58	1,73970	641,95
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		14,43	19,55	16,99	261,00	4.434,39	0,99120	258,70
119-Plurilicenze alimentari e/o miste		12,59	21,41	21,41	0,00	0,00	1,24906	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	2,90066	0,00
121-Discoteche, night club		8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	0,78467	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0,00	0,00	4,20	100,00	420,00	0,24503	24,50
						<b>101.599,45</b>		<b>5.927,33</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
5.927,54	/	101.599,45
		=
		0,05834

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	1,05037	<b>0,88231</b>	0,80	309,06721	0,09356	<b>23,13306</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	1,05037	<b>1,02936</b>	1,60	309,06721	0,09356	<b>46,26613</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	1,05037	<b>1,13440</b>	2,05	309,06721	0,09356	<b>59,27847</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	1,05037	<b>1,21843</b>	2,60	309,06721	0,09356	<b>75,18245</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	1,05037	<b>1,30246</b>	3,25	309,06721	0,09356	<b>93,97807</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	1,05037	<b>1,36548</b>	3,75	309,06721	0,09356	<b>108,43623</b>
<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>		<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,42	1,00989	<b>0,42415</b>	3,40	0,05834	<b>0,19836</b>
102-Campeggi, distributori carburanti		0,80	1,00989	<b>0,80791</b>	6,55	0,05834	<b>0,38213</b>
103-Stabilimenti balneari		0,63	1,00989	<b>0,63623</b>	5,20	0,05834	<b>0,30337</b>
104-Esposizioni, autosaloni		0,43	1,00989	<b>0,43425</b>	3,55	0,05834	<b>0,20711</b>
105-Alberghi con ristorante		1,33	1,00989	<b>1,34315</b>	10,93	0,05834	<b>0,63766</b>
106-Alberghi senza ristorante		0,91	1,00989	<b>0,91900</b>	6,55	0,05834	<b>0,38213</b>
107-Case di cura e riposo		1,00	1,00989	<b>1,00989</b>	8,19	0,05834	<b>0,47780</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali		1,07	1,00989	<b>1,08058</b>	8,76	0,05834	<b>0,51106</b>
109-Banche ed istituti di credito		0,58	1,00989	<b>0,58574</b>	4,78	0,05834	<b>0,27887</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		0,99	1,00989	<b>0,99979</b>	8,12	0,05834	<b>0,47372</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		1,52	1,00989	<b>1,53503</b>	12,45	0,05834	<b>0,72633</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		0,88	1,00989	<b>0,88870</b>	7,20	0,05834	<b>0,42005</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1,16	1,00989	<b>1,17147</b>	9,48	0,05834	<b>0,55306</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione		0,80	1,00989	<b>0,80791</b>	7,50	0,05834	<b>0,43755</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici		1,09	1,00989	<b>1,10078</b>	8,92	0,05834	<b>0,52039</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		4,90	1,00989	<b>4,94846</b>	40,00	0,05834	<b>2,33360</b>
117-Bar, caffè, pasticceria		3,64	1,00989	<b>3,67600</b>	29,82	0,05834	<b>1,73970</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		2,07	1,00989	<b>2,09047</b>	16,99	0,05834	<b>0,99120</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste		2,61	1,00989	<b>2,63581</b>	21,41	0,05834	<b>1,24906</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		6,06	1,00989	<b>6,11993</b>	49,72	0,05834	<b>2,90066</b>
121-Discoteche, night club		1,64	1,00989	<b>1,65622</b>	13,45	0,05834	<b>0,78467</b>
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0,42	1,00989	<b>0,42415</b>	4,20	0,05834	<b>0,24503</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	125.628,75	52.128,67	177.757,42
ATTIVITA' PRODUTTIVE	12.424,82	5.927,54	18.352,36
<b>TOTALE COSTI</b>	138.053,57	58.056,21	<b>196.109,78</b>
<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	16.252,15	3.784,57	20.036,72
Utenza domestica (2 componenti)	22.387,55	8.591,62	30.979,17
Utenza domestica (3 componenti)	24.547,66	12.667,81	37.215,47
Utenza domestica (4 componenti)	19.332,83	9.548,17	28.881,00
Utenza domestica (5 componenti)	41.980,89	16.887,86	58.868,75
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.127,89	650,62	1.778,51
Totale	125.628,97	52.130,65	177.759,62
<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	293,94	137,46	431,40
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	347,40	165,69	513,09
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	1.798,48	747,83	2.546,31
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	219,36	103,75	323,11
Banche ed istituti di credito	22,26	10,60	32,86
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	23,00	10,90	33,90
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	188,81	89,34	278,15
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	166,19	78,55	244,74
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	2.264,57	1.226,45	3.491,02
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5.156,30	2.431,61	7.587,91
Bar, caffè, pasticceria	1.356,44	641,95	1.998,39

Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	545,61	258,70	804,31
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	42,42	24,50	66,92
Totale	12.424,78	5.927,33	18.352,11
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>138.053,75</b>	<b>58.057,98</b>	<b>196.111,73</b>

**COPERTURA COSTI: 100,00%**



COMUNE DI BRUSIMPIANO – PROVINCIA DI VARESE

**PARERE SU PROPOSTA ESAME ED APPROVAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL PIANO FINANZIARIO DELLA "TARI" DEL COMUNE DI BRUSIMPIANO (VA). FISSAZIONE DEI TERMINI DI SCADENZA DEI PAGAMENTI DELLA "TARI" PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017..**

Il sottoscritto Dott. Alessandro Damnotti – revisore – vista la proposta sopra indicata e fatte le opportune verifiche, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole.

IL REVISORE DEL CONTO

Dott. Alessandro Damnotti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessandro Damnotti".

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL PIANO FINANZIARIO DELLA "TARI" DEL COMUNE DI BRUSIMPIANO (VA). FISSAZIONE DEI TERMINI DI SCADENZA DEI PAGAMENTI DELLA "TARI" PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.**

**PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto, Dott. Gianbattista Calabria esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Brusimpiano, 03/03/2017

Il Responsabile dell'Area Contabilità e Tributi  
f.to Dott. Gianbattista Calabria

**VISTO DI CONFORMITÀ**

Il sottoscritto Segretario Generale, esperita l'istruttoria di competenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, attesta che la proposta di Deliberazione, sopra indicata, è conforme alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti.

Brusimpiano, 03/03/2017

Il Segretario Generale  
f.to Avv. Giovanni Curaba

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to Fabio Zucconelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. Giovanni Curaba

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 14.04.2017 e vi rimarrà per giorni quindici consecutivi.

Li, 14.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. Giovanni Curaba

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16.03.2017

- Per dichiarazione di immediata esecutività

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. Giovanni Curaba

.....

*Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.*  
Addì, 14.04.2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Giovanni Curaba

